



**IV Convegno
PREVENIRE LE COMPLICANZE DEL DIABETE:
DALLA RICERCA DI BASE ALL'ASSISTENZA
ROMA 18-19 FEBBRAIO 2010**

**Il Progetto IGEA nella Regione Abruzzo:
Dal progetto pilota al progetto regionale**

E. Vitacolonna, G. Ianiro, P. Di Berardino, M. Pupillo, W. Palumbo F. Capani

IGEA Abruzzo

**Il Progetto IGEA della Regione
Abruzzo è in fase di realizzazione e di
evoluzione**

IGEA Abruzzo

Un insieme di azioni e interventi che intendono favorire il miglioramento dell'assistenza alle persone con diabete e a prevenire le complicanze attraverso l'adozione di programmi di disease management (gestione integrata della malattia)

Il Progetto

- **Formazione**
- **Informatizzazione e Implementazione
informatizzazione**
- **Gestionale/economico**
- **Criticità e soluzioni**
- **Progetti futuri**

Il Progetto

Prevede la condivisione scientifica, metodologica e gestionale attraverso un piano di formazione rivolta ai Medici di Medicina Generale ed a tutti gli operatori sanitari nonché l'utilizzazione di un sistema informativo idoneo

Comitato di coordinamento

Oltre ai due referenti Scientifici:

- 1 rappresentante della Direzione Sanità della Regione Abruzzo
- 1 rappresentante dell'Agenzia Sanitaria Regionale
- 1 rappresentante regionale dell'AMD
- 1 rappresentante dei Medici di Medicina Generale
- 1 rappresentante dei pediatri di libera scelta
- 1 componente del Comitato regionale diabetologico

IGEA Abruzzo

- **Implementazione ed evoluzione del progetto iniziale
→ recepimento (interpretazione, sensibilità, attitudine, lungimiranza, esperienza, capacità) ed all'implementazione nelle varie ASL**
- **La realizzazione sul campo ed i continui confronti hanno portato alla maturazione delle necessità di modifica e di ottimizzazioni "in itinere"**
- **Obiettivo: implementazione, diffusione e miglioramento del Progetto stesso in diversi ambiti.**

Formazione

- **Corsi on line. Sono stati fruiti da oltre 70 MMG : 32 nella ASL di Chieti, 13 nella ASL di Teramo, 14 nella ASL di Lanciano, 8 nella ASL di Pescara, 3 nella ASL di Avezzano, 2 nella ASL de L'Aquila**
- **In collaborazione con SIMG e FIMMG, corsi obbligatori Aziendali per MMG sulla malattia diabetica (ne hanno fruito più di 150 MMG)**

Formazione

- **Formazione per team diabetologici relativa al corretto uso del sistema informativo**
- **Corsi di formazione per operatori afferenti al team diabetologico e per MMG secondo il modello organizzativo proposto dall'Istituto Superiore di Sanità**

Informatizzazione

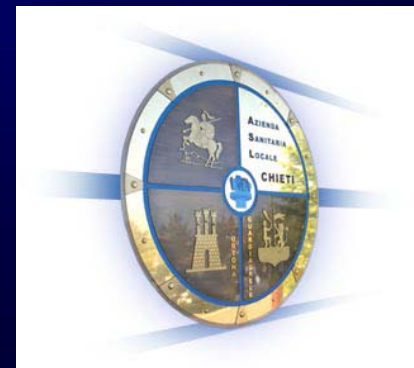
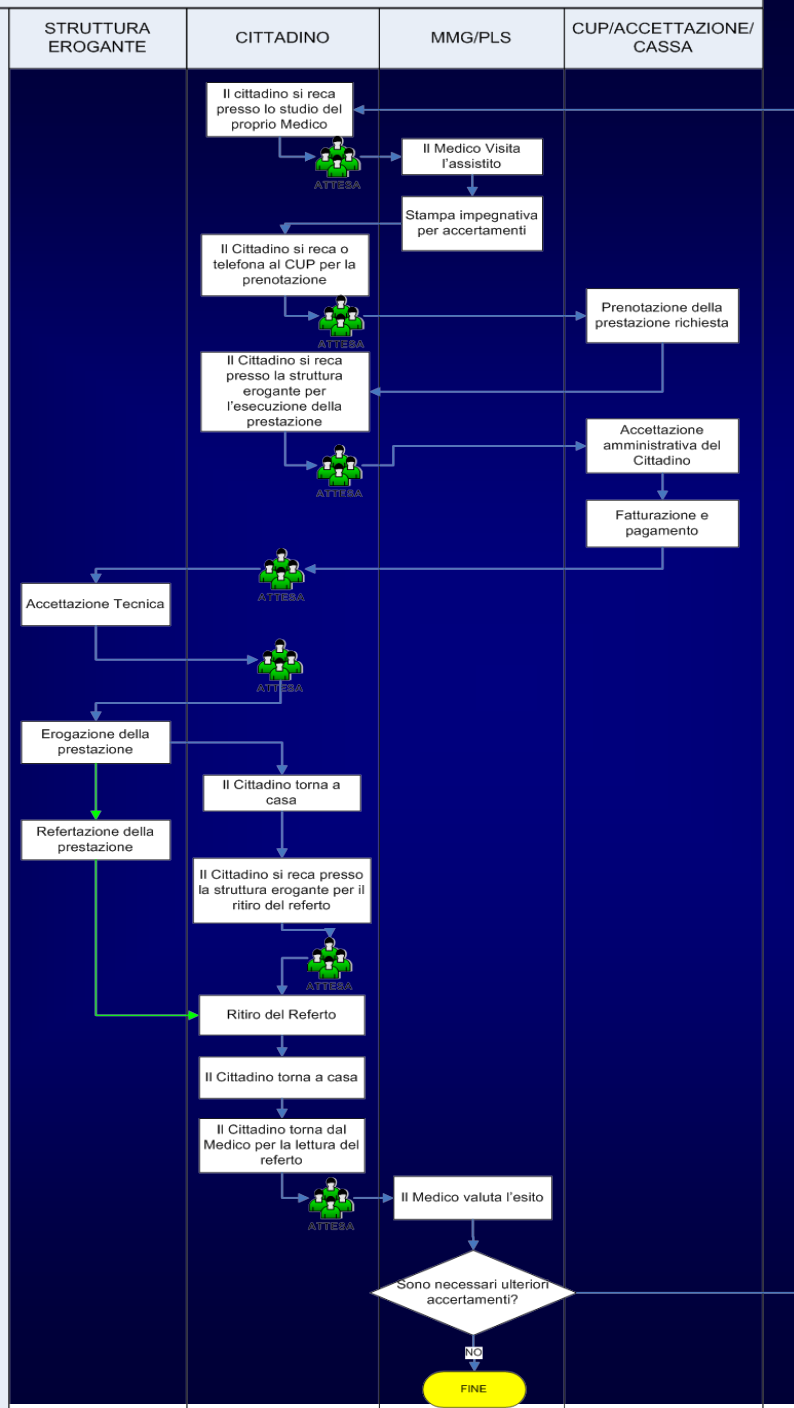
- **Adozione / implementazione della cartella clinica informatizzata nei Servizi di Diabetologia**
- **Implementazione dell'informatizzazione dei MMG**
- **In collaborazione con i MMG e con il contributo essenziale della FIMMG è stata creata una interfaccia che consente l'invio da parte dei MMG di un "data set clinico" condiviso, indispensabile per la gestione dei pazienti secondo principi di appropriatezza.**

Informatizzazione

Coordinamento per la creazione di un software, in corso di realizzazione, da inserire nella cartella clinica informatizzata, per lo scambio reciproco, specialista/ generalista, dei dati clinici dei pazienti diabetici

Sistema informativo

- **Identificazione popolazione target**
- **Valutazione processo ed esito**
- **Funzione proattiva di richiamo dei pazienti**
- **Aiutare gli operatori alla condivisione**
- **Individuazione e fornitura indicatori di performance (processo ed esito)**
- **Monitoraggio e valutazione attività sanitaria**



Gestionale/economico

- **Il corretto uso del sistema informativo permetterà di raggiungere importantissimi obiettivi in ambito gestionale/economico/assistenziale**
- **L'analisi dei dati: consentendo, in tal modo, di modificare procedure e/o percorsi terapeutici;**
- **Il sistema informativo è un indispensabile strumento per il decisore.**

Gestionale/economico

L'informatizzazione ha permesso di introdurre e/o implementare il concetto di indicatori: di attuazione, di processo, di esito intermedio e finale volti al miglioramento continuo dell'assistenza alla persona con diabete ponendo le basi per il miglioramento continuo degli esiti.

Gestionale/economico

E' indispensabile che si prosegua con l'implementazione del progetto in tutti gli ambiti, in particolare dell'informatizzazione, per realizzare anche l'Archivio/ Osservatorio Epidemiologico Diabetologico Regionale

- **Il Progetto IGEA Abruzzo vede impegnate le realtà Aziendali in modo differente in base al recepimento ed all'implementazione locale**
- **Tale implementazione sta avvenendo come momento evolutivo rispetto al Progetto Regionale iniziale e tiene conto di tutti i documenti prodotti dall'ISS e dalle Società Scientifiche**

**Attualmente 3 ASL hanno deliberato
l'avvio del Progetto di Gestione
integrata le altre hanno recepito i fondi
finalizzati**

Criticità e soluzioni

La gestione integrata presuppone, come riferito dall'ISS *“l'adozione di programmi gestionali particolari ed ha in sé peculiarità anche relazionali, cliniche, comunicative, economiche, in cui ogni componente della relazione assistenziale deve svolgere un'azione definita, valutabile e quantificabile ed in cui fondamentale è la centralità del paziente”*. **Tali abilità e peculiarità non sono possedute da tutti gli operatori**

Criticità e soluzioni

Soluzione: la formazione secondo il percorso formativo dell'ISS può facilitare l'acquisizione di competenze ed abilità. L'obiettivo di tale percorso formativo è motivare i partecipanti a realizzare programmi di gestione integrata fornendo loro le conoscenze e gli strumenti necessari e promuovendo **atteggiamenti collaborativi e cooperativi e orientati al gioco di squadra**

Criticità e soluzioni

- In base a quanto sopraesposto e al fine di realizzare tutti gli obiettivi è indispensabile l'implementazione del sistema informativo: **criticità di tipo logistico sono riscontrate quotidianamente.**
- **Soluzione:** il sostegno, lo stimolo e la volontà della Regione sono requisiti indispensabili per il superamento dei problemi

Programmi futuri

Il progetto di gestione integrata ha trovato qualche comprensibile resistenza al cambiamento da parte di alcuni operatori, ma certamente rappresenta il futuro nella gestione delle patologie croniche.

Programmi futuri

Si intende, quindi, implementare e organizzare sempre meglio tutte le attività iniziate. Continuare la gestione integrata laddove iniziata, per mantenere il colloquio tra specialisti e generalisti, per non vanificare l'enorme lavoro clinico, formativo e motivazionale effettuato fino ad oggi e per mantenere fede ad un impegno culturale preso di cui, tra l'altro, si avvantaggiano tutti (istituzioni, medici, operatori sanitari, pazienti).

Programmi futuri

Mettere a disposizione delle realtà che non hanno ancora intrapreso il percorso di Gestione integrata per la Malattia Diabetica, oltre ai protocolli Nazionali approvati nelle varie sedi Istituzionali, l'esperienza delle ASL che sono in fase di avanzata realizzazione e insistere nel percorso formativo

Programmi futuri

L'integrazione ospedale-territorio (e quindi la gestione integrata) per le patologie croniche è uno degli elementi centrali del nuovo Piano di Prevenzione Nazionale 2010-2012 in corso di pubblicazione.

Risultati ad oggi:

- Risultati “intangibili” e tuttavia decisivi
- **Modifiche di comportamento**
“Consapevolezza” del problema diabete
- Motivazione degli operatori
- Introduzione “concetto” di audit
particolarmente efficace e sensibilizzazione
verso la soluzione carente
- Evidenza della potenza
dell’informatizzazione e della condivisione

Risultati attesi nel breve e lungo periodo

- *Il raggiungimento della prevalenza attesa nella popolazione generale*
- *Una cartella clinica ottimale completa di tutti i dati necessari a seguire bene i pazienti*
- *Un miglioramento del percorso assistenziale per*
 - *Diminuzione dei tempi di attesa*
 - *Rispetto delle scadenze di visite ed esami*
 - *Diminuzione del fenomeno della duplicazione degli interventi*
 - *Un minor “tasso di abbandono” da parte del paziente*
- *Un miglioramento del controllo glicometabolico*
- *Una diminuzione del numero delle complicanze*

- ***La totalità dei colleghi coinvolti è stata in grado di inserire pazienti nella gestione integrata e di inviare i report informatici***
- ***Lo strumento informatico per i collegamenti tra gli operatori è ormai quasi del tutto definito e rodato***
- ***Il clima tra gli operatori è di collaborazione costruttiva***
- ***I pazienti hanno dimostrato un alto gradimento dell'iniziativa***

- **Abbiamo imparato che :**
- **Un progetto di gestione integrata è destinato a fallire se non ha grande dinamicità e non è ben contestualizzato**
- **L'intero sistema, per quanto perfetto possa essere, non cresce e non migliora se le conflittualità al suo interno non vengono annullate: la formazione degli operatori può essere un buon punto di partenza**
- **La facilità e la rapidità di comunicazione tra gli operatori del sistema sono cruciali per la sua sopravvivenza**
- **Il sistema di valutazione dei risultati deve prevedere una gradualità nel raggiungimento dei target commisurata alle forze e alle risorse messe in campo**

E il futuro?

- **Implementazione progetto**
- **Corsi di formazione secondo modello ISS**
- **Motivazione “continua” degli operatori**